



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 1 DEL 28/01/2021

Estratto dal verbale della seduta del 28/01/2021

OGGETTO:

ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 19:00, in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio inviata a ciascun Consigliere nei modi e nei termini di cui all'art. 24 dello Statuto, si è riunito il Consiglio dell'Unione in seduta di prima convocazione. L'ordine del giorno diramato ai sigg.ri consiglieri porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i consiglieri:

AMIDEI MARIA LUISA	Consigliere	Presente
BOILINI IVANO	Consigliere	Assente
BURGONI RICCARDO	Consigliere	Presente
CAPPELLINI MONICA	Consigliere	Presente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Assente
CASELLI FABIO	Consigliere	Assente
CHICHI MASSIMO	Presidente del Consiglio	Presente
FORNI CLEMENTE MARIA	Consigliere	Assente
FRODATI MIRKO	Consigliere	Assente
GIANNASI MICHELA	Consigliere	Presente
LANDI DIEGO	Consigliere	Presente
MAGNANI FABIO	Consigliere	Presente
MAGNANI SIMONA	Consigliere	Presente
MARZANI FRANCESCA	Consigliere	Assente
MIGLIORI FEDERICO	Consigliere	Assente
MUCCINI ROBERTA	Consigliere	Presente
PRETI CHIARA	Consigliere	Presente
SANTI DIEGO	Consigliere	Presente
TINTORRI ANNIBALE	Consigliere	Presente
ZANAGLIA GIULIANO	Consigliere	Assente

Presenti: 12 (rappresentanti n. 19 quote) - Assenti: 8 (rappresentanti n. 11 quote).

Partecipa il Vice Segretario Dr. ssa LOTTI MIRKA.

Il Sig. CHICHI MASSIMO – nella sua qualità di Presidente del Consiglio - assume la presidenza dell'adunanza e, dando atto che il numero delle quote rappresentate dai consiglieri presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

La presente seduta si svolge in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 07/03/2020 e successivamente viene resa disponibile per la visione sul sito internet dell'Unione.

Come previsto dall'art. 69 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e, su richiesta, sono messi a disposizione dei consiglieri che vi abbiano interesse per il riascolto e la eventuale riproduzione.

Il Presidente dell'Unione procede all'illustrazione della proposta di deliberazione, al termine della quale si apre il dibattito a cui intervengono, nell'ordine, i Consiglieri: Magnani Simona, Giannasi, Amidei e Preti.

Successivamente il Presidente del Consiglio, dopo l'intervento conclusivo del Presidente dell'Unione ed avendo accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata con votazione espressa in forma palese che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 12 (rappresentanti n. 19 quote su n. 30 assegnate);
- Consiglieri votanti: n. 10 (rappresentanti n. 17 quote);
- Hanno espresso voto FAVOREVOLE i Consiglieri: Amidei, Burgoni, Cappellini, Chichi, Giannasi, Landi, Magnani Fabio, Magnani Simona, Muccini e Santi (rappresentanti n. 17quote);
- Si sono ASTENUTI i Consiglieri: Preti e Tintorri (rappresentanti n. 2 quote).

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Frignano, approvato da tutti i Comuni membri, all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;
- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti alle funzioni riguardanti la gestione del "Territorio e dell'ambiente", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;

- l'art. 15 della Legge Regionale n. 20/2000 prevedeva che i Comuni potessero stipulare accordi territoriali per lo svolgimento in collaborazione di tutte o parte delle funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito Ufficio di Piano o di altre strutture per la loro redazione e gestione.
- con l'approvazione della LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (PUG) come nuovo strumento di pianificazione comunale, i comuni dell'Unione hanno manifestato l'intendimento di intraprendere insieme la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, secondo quanto previsto dall'art. 30, co. 5 della suddetta legge;
- ai sensi dell'art. 77 co. 2 della LR n. 24/2017, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano intendono attivare un percorso sperimentale di collaborazione funzionale all'adeguamento, da parte dell'Unione, della pianificazione vigente alle disposizioni della LUR in corso di perfezionamento e che prevede la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale intercomunale, da predisporre mediante la procedura prevista dall'art. 3, commi 2 e 3 e dall'art. 30, commi 5 e 6 della medesima legge n.24/2017;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici".
- in base allo stesso articolo, l'UP deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della LR n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale;
- con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;
- le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:
 - l'obbligatorietà dell'UP;
 - l'organicità delle funzioni dell'UP;
 - l'autonomia organizzativa dell'UP;
 - la completezza delle competenze professionali richieste;
 - la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
 - l'incompatibilità con incarichi di privati;
 - la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP;

- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico Ufficio di Piano;
- alla luce delle suddette disposizioni, i sopracitati Comuni dell'Unione, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, intendono istituire, in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione.

Considerato che:

- l'art. 30 "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017, prevede:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite:
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre e approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di un'Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6).
 - concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.
- L'art. 3 della medesima legge prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2021) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2023).
- I comuni citati ritengono opportuno lavorare in forma intercomunale sia con riferimento alla costituzione dell'Ufficio di Piano, sia rispetto alla predisposizione della nuova strumentazione urbanistica comunale in adeguamento alla LR n. 24/2017, pur non essendo attualmente conferita all'Unione la funzione della pianificazione territoriale.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 23/11/2020 n. 1706 "Bando regionale 2021 – Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 31/12/2020" (prorogata al 31/01/2021);

Considerato che i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, nella seduta di Giunta del 19 gennaio u.s. hanno manifestato

l'intenzione di addivenire alla predisposizione e approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) e alla costituzione dell'Ufficio di Piano associato presso l'Unione;

Visti gli allegati :

- Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", artt. 30 e 58, e ritenuto meritevole di approvazione;
- Convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei medesimi Comuni istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017;
- Accordo Territoriale tra la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni del Frignano, per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 24/2017;
- Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del PUG comunale, mediante la procedura prevista dall'art. 3 commi 2 e 3 della L.R. n. 24/2017;

Visto il D. L.gs. 267/00 – "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Vista la L.R. n.24 del 21.12 2017, "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";

Vista la D.G.R n. 1255 del 31.07.2018, "*Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24*"

Vista la D.G.R n. 1706 del 23/11/2020, "*Bando regionale 2021 – Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 31/12/2020*";

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo – Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" - artt. 30 e 58, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato 1);
- 2) Di approvare inoltre la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei medesimi Comuni, istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato 2);
- 3) Di approvare, altresì, l'Accordo Territoriale tra la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 24/2017 (Allegato 3);
- 4) Di approvare, infine, il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano, per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del PUG comunale, mediante la procedura prevista dall'art. 3 commi 2 e 3 della L.R. n. 24/2017 (Allegato 4);
- 5) Di stabilire che verrà istituito in forma associata apposito Ufficio di Piano presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica così come meglio specificati all'interno della convenzione, secondo lo schema organizzativo che verrà definito con apposito e successivo atto di Giunta;
- 6) Di dare atto che all'Accordo Territoriale e alla Convenzione di cui ai punti 1) e 2) potranno aderire - anche in una fase successiva alla stipula - altri Enti territoriali anche non compresi nell'ambito dell'Unione, previa approvazione degli atti citati da parte dei competenti organi sia dell'Unione che dell'Ente interessato all'adesione;
- 7) Di dare mandato al Presidente o suo delegato a sottoscrivere:
 - l'Accordo territoriale e la convenzione con i Comuni associati;
 - l'Accordo Territoriale con la Provincia di Modena;
 - il Protocollo di intesa con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena;

Successivamente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con separata votazione espressa in forma palese che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 12 (rappresentanti n. 19 quote su n. 30 assegnate);
- Consiglieri votanti: n. 10 (rappresentanti n. 17 quote);
- Hanno espresso voto FAVOREVOLE i Consiglieri: Amidei, Burgoni, Cappellini, Chichi, Giannasi, Landi, Magnani Fabio, Magnani Simona, Muccini e Santi (rappresentanti n. 17quote);
- Si sono ASTENUTI i Consiglieri: Preti e Tintorri (rappresentanti n. 2 quote).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
CHICHI MASSIMO

Il Vice Segretario
LOTTI MIRKA

ACCORDO TERRITORIALE

TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E I COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI E SESTOLA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 e 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO"

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge, tra:

- **IL COMUNE DI FANANO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI FIUMALBO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI MONTECRETO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI PIEVEPELAGO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI RIOLUNATO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI SERRAMAZZONI**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI SESTOLA**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**, rappresentata dal Presidente f.f. Giovanni Battista Pasini, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di Consiglio n. del, resa immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Frignano, approvato da tutti i Comuni membri, all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;

- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- L'art. 30 "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017, prevede:
 - L'articolazione della pianificazione urbanistica tramite:
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre e approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del pian intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (commi 5 e 6).
 - la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.
 - L'art. 3 della medesima legge, come modificato dalla LR 3/2020, prevede che i comuni avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2022) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2024)

TUTTO CIO' PREMESSO

E considerata la medesima premessa quale parte integrante del presente Accordo, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Con il presente Accordo Territoriale, stipulato ai sensi dell'art. 58, della Legge Regionale 21/12/2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, avviano un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, come previsto dall'art. 3 della suddetta legge.
2. Con il presente Accordo i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, e l'Unione dei Comuni del Frignano intendono attivare la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale, ai sensi dell'art. 30, co. 6 della medesima legge.

3. Il presente Accordo verrà gestito per il tramite dell'Ufficio di Piano intercomunale, struttura attraverso cui l'Unione intende perseguire il proprio obiettivo di gestione in forma unificata del processo di costruzione del PUG.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale del presente Accordo viene individuato nel territorio dei seguenti Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Frignano: Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola.

ART. 3 - DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità del presente accordo, i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola delegano alla Unione dei Comuni del Frignano la gestione delle attività ad essa assegnate per la predisposizione del PUG intercomunale, nei limiti disciplinati dal presente atto. La delega ha effetto dalla sottoscrizione del presente accordo ed include la facoltà di richiedere alla Regione Emilia Romagna i finanziamenti previsti per la materia in questione.

2. L'Unione dei Comuni del Frignano accetta la presente delega e s'impegna a esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

ART. 4 - ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 della LR n. 24/2017, con il presente Accordo "i Comuni definiscono le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese. L'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione".

2.a - Attività di competenza dell'Unione per il coordinamento e una celere redazione del piano intercomunale:

1. Il PUG intercomunale sarà costruito nel rispetto della normativa vigente e attraverso un intenso confronto sia tecnico sia politico che coinvolgerà attivamente i singoli Comuni aderenti.

2. Il coordinamento delle attività, finalizzato a una efficace programmazione, sarà assunto dalla Giunta dell'Unione e dall'Ufficio di Piano. Il lavoro della Giunta sarà coadiuvato dal Tavolo di Coordinamento degli Assessori alla Pianificazione, da costituirsi tramite apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione.

3. Le attività tecniche e i procedimenti per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale saranno in capo all'Ufficio di Piano, di cui al precedente art. 1.

4. L'Unione si impegna a far sì che nel PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dell'Unione, per creare sinergie fra i Comuni e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.

A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello di Unione aree tematiche che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:

- il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro),
- il sistema dei servizi di interesse sovralocale e delle dotazioni territoriali,
- il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico,
- la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico,

- il sistema naturale e ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche ed alle dotazioni ecosistemiche ;
 - la valorizzazione del territorio rurale e la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna
 - l'ammmodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche,
 - il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i comuni per il calcolo della quota massima del 3% di nuova volumetria prevista dalla LR n. 24/2017.
5. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa di Piano intercomunale.

2.b - Forme di partecipazione dei Comuni all'attività tecnica di predisposizione del piano

1. L'atto operativo connesso alla Convenzione per la Costituzione dell'Ufficio di Piano che verrà approvato dalla Giunta dell'Unione individuerà nel dettaglio le modalità di coinvolgimento delle strutture tecniche dei Comuni aderenti.
2. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività del suddetto Ufficio di Piano connesse alla predisposizione del PUG.
3. Ciascun comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovralocale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).

2.c Riparto delle spese

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione del presente accordo sono finanziate nel Bilancio dell'Unione dei Comuni del Frignano. La spesa complessiva, così come i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Emilia Romagna, sono ripartite tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre 2020.

2.d Rapporti fra i Comuni e l'Unione

1. Le relazioni e i rapporti fra Unione e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 5 - MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEGLI ATTI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

1. Ai sensi della normativa regionale vigente l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente è stabilito entro il termine del 01.01.2022 mentre la sua conclusione è prevista entro il termine del 01.01.2024.
2. Il PUG intercomunale deve essere approvato dai Consigli comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione.
3. L'Unione e i Comuni gestiranno, con il riparto di seguito indicato di competenze, le seguenti fasi Procedurali:

COMPETENZA	FASI
-------------------	-------------

Unione	Consultazione preliminare
Unione e Comuni	Assunzione della proposta completa di Piano
Unione	Avviso sul BURERT di deposito Proposta
Unione	Termine deposito e presentazione osservazioni
Unione	Termine per formulazione controdeduzioni
Unione e Comuni	Adozione del piano
Unione	Rappresentante per Espressione Parere Motivato Comitato urbanistico
Unione e Comuni	Approvazione del Piano

4. I Comuni sono competenti nella gestione del PUG per l'ambito corrispondente al proprio territorio comunale.

ART. 6 - RECESSO DALL'ACCORDO

1. Ciascun Comune potrà recedere dall'Accordo Territoriale previa adozione di apposita delibera di Consiglio Comunale da trasmettere all'Unione entro 90 gg. dalla fine dell'esercizio finanziario ed il recesso avrà effetto dal primo gennaio successivo solo dopo l'approvazione del PUG intercomunale.

ART. 7 - CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione o all'attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, competente è il Foro di Modena.

ART. 8 - RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.

2. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

ART. 9 - REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642 t.v. , è soggetto a registrazione in caso d'uso.

2. Il presente atto, redatto in modalità elettronica mediante l'utilizzo e il controllo degli strumenti informatici su numero facciate a video per intero più parte della, è stato letto dalle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano senza riserve e lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s) del D.lgs 82/2005 codice dell'amministrazione digitale (CAD)

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Unione dei Comuni del Frignano

Per il Comune di Fanano,
Per il Comune di Fiumalbo,
Per il Comune di LamaMocogno,
Per il Comune di Montecreto,
Per il Comune di Pievepelago,
Per il Comune di Riolunato,
Per il Comune di Serramazzoni
Per il Comune di Sestola

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI MEDESIMI COMUNI ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017.

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge, tra:

- **IL COMUNE DI FANANO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI FIUMALBO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;;
- **IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI MONTECRETO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI PIEVEPELAGO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI RIOLUNATO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI SERRAMAZZONI**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **IL COMUNE DI SESTOLA**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore autorizzato/a alla stipula del presente atto con deliberazione C.C. n. del, resa immediatamente eseguibile;
- **L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**, rappresentata dal Presidente f.f. Giovanni Battista Pasini, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di Consiglio n. del, resa immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Frignano, approvato da tutti i Comuni membri, all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;

- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici".
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

E considerata la medesima premessa quale parte integrante della presente Convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge Regionale 3/1999 e della Legge Regionale n. 24/2017, ha per oggetto la costituzione di un unico Ufficio di Piano dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola (d'ora in avanti denominato "Ufficio di Piano" o anche "UP") all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2 FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'UP esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione e approvazione dei piani, sia alla loro gestione e attuazione. Competono in particolare all'UP la predisposizione del PUG, l'esame degli accordi operativi e la redazione degli avvisi pubblici per la promozione degli stessi, la verifica di congruità degli accordi operativi presentati, la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica, il supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati e nella concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione.
2. In particolare, al momento della sua istituzione, l'Ufficio di Piano ha come primo obiettivo:
 - a) la gestione dell'Accordo Territoriale per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della l.r. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", art. 30 e 58;
 - b) la gestione del rapporto di collaborazione con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena relativo al Protocollo d'Intesa da stipularsi ai sensi dell'art. 77 della l.r. n. 24/2017, finalizzato all'approvazione del suddetto PUG intercomunale;
 - c) il coordinamento del processo di redazione del PUG intercomunale, compresa la gestione della procedura a evidenza pubblica per la selezione del soggetto da incaricare, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, della predisposizione del nuovo strumento urbanistico, il quale lavorerà in raccordo e collaborazione con il menzionato ufficio.
 - d) L'assistenza agli organi amministrativi nella definizione delle scelte urbanistiche;

e) la predisposizione degli atti necessari al corretto svolgimento della procedura di formazione del PUG intercomunale e di quella di successiva sua approvazione da parte del Consiglio dell'Unione e dei Consigli Comunali dei comuni aderenti, comprese l'adozione dei contratti e la gestione finanziaria e tecnica dei provvedimenti amministrativi connessi.

3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 3 - DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione, i Comuni associati delegano all'Unione dei Comuni del Frignano la gestione dell'ufficio di Piano, nei limiti disciplinati dal presente atto. La delega ha effetto dalla sottoscrizione della presente convenzione e durata a tempo indeterminato.

2. L'Unione accetta la presente delega e si impegna a esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

3. L'UP costituisce una delle strutture organizzative dell'Unione e dei Comuni associati.

ART. 4 COMPOSIZIONE E NOMINA DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'Ufficio di Piano ha la propria sede presso gli uffici all'uopo dedicati all'interno della sede a disposizione dell'Unione dei Comuni del Frignano.

2. L'UP deve essere dotato nel suo complesso delle competenze previste dalla LR n. 24/2017 per l'esercizio delle funzioni di governo del territorio e i componenti saranno pertanto scelti nei seguenti campi:

- pianificatorio,
- paesaggistico,
- ambientale,
- giuridico,
- economico-finanziario.

3. Tali competenze devono derivare dalla formazione professionale conseguita ovvero da una comprovata esperienza lavorativa nei singoli campi sopra richiamati.

4. Le medesime competenze devono essere già possedute dal personale dei Comuni o dell'Unione, che verrà assegnato stabilmente all'UP ovvero da esperti esterni i quali assicurano il proprio apporto collaborativo all'attività dell'UP attraverso modalità organizzative e negoziali che saranno stabilite con apposito atto di Giunta dell'Unione.

5. I componenti dell'UP sono individuati dalla Giunta dell'Unione.

6. A norma dell'art. 55, comma 7, della LR n. 24/2017, il rapporto di collaborazione con l'UP costituisce causa di incompatibilità rispetto a ogni incarico che preveda la predisposizione e presentazione di accordi operativi, accordi di programma e titoli abilitativi convenzionati, attuativi del medesimo piano. Tale incompatibilità opera per la durata dello stesso incarico e per i due anni successivi alla sua conclusione, sia nei confronti del personale dipendente sia per quello esterno all'ente.

7. Gli ulteriori aspetti organizzativi e di dettaglio verranno definiti con il succitato atto di Giunta.

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PIANO

1. La Giunta curerà, come detto, gli aspetti organizzativi del costituendo Ufficio di Piano con apposito atto operativo e ai sensi della DGR n. 1255 del 30/07/2018 dovrà nominare il Responsabile dell'UP, che sarà legato da un rapporto di servizio con l'ente stesso, e il Garante della comunicazione e della partecipazione di ogni procedimento di pianificazione urbanistica (distinto dal ruolo di Responsabile dell'UP e da quello di Responsabile del procedimento) che avrà il compito di curare, per ogni procedimento di pianificazione, gli adempimenti previsti dall'art. 56 della LR n. 24/2017.

ART. 6 STABILITÀ E CONOSCIBILITÀ DELLA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

1. Al fine di assicurare la stabilità e la conoscibilità dei collaboratori dell'UP, l'Unione e i Comuni aderenti pubblicano gli elenchi completi dei soggetti che ne fanno parte, con l'indicazione delle competenze assolute da ciascuno di essi. Il medesimo quadro di sintesi della composizione dell'UP è inoltre inviato alla Regione ai fini del monitoraggio dell'attuazione della LR n. 24/2017, ai sensi 2.

2. L'Ufficio di Piano, così costituito, rappresenterà la struttura tecnica deputata a gestire con professionalità ed efficienza l'attività di redazione della nuova pianificazione e le sue fasi successive.

ART. 7 - IMPEGNI DEI COMUNI

1. Ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività dell'Ufficio di Piano.

2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione ogni Ente dovrà effettuare una ricognizione sul grado quali-quantitativo dei dati posseduti e resi disponibili all'Ufficio di Piano.

3. Gli Enti si impegnano altresì a stanziare le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto come specificato al successivo articolo.

ART. 8 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione della presente convenzione sono finanziate nel Bilancio dell'Unione dei Comuni del Frignano. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza della presente convenzione.

2. L'atto organizzativo dell'UP predisposto e approvato dalla Giunta dell'Unione recherà in allegato il piano finanziario dei costi sulla cui base verranno assunti gli impegni contabili necessari e conseguenti.

ART. 9 - RAPPORTI FRA I COMUNI E L'UNIONE

1. Le relazioni e i rapporti fra l'Unione e i Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 10 - ESTENSIONE DEL RAPPORTO CONVENZIONALE

1. Qualora altri Enti, anche non compresi nell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni, intendano aderire alla presente convenzione in una fase successiva alla sua stipula, potranno farlo previa adozione della convenzione stessa da parte degli Organi competenti sia dell'Unione che dell'Ente che richiede l'adesione.
2. In tale ipotesi i costi di gestione del servizio verranno ripartiti tenuto conto della nuova adesione.

ART. 11 - DURATA

1. La presente convenzione ha durata per anni cinque con decorrenza dalla stipula, con possibilità di rinnovo per analogo periodo alle stesse condizioni, previo assenso di tutti gli Enti aderenti da esprimersi con atto deliberativo dell'organo esecutivo.
2. La presente convenzione potrà subire modificazioni in rapporto alle modifiche istituzionali previste per legge.
3. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti associati.

Art. 12- RECESSO

1. Ogni Ente aderente ha facoltà di recedere dalla presente convenzione previa deliberazione del Consiglio Comunale.
2. La comunicazione di recesso è indirizzata al Presidente dell'Unione con preavviso di almeno sei mesi.
3. Il recesso sarà operativo in ogni caso a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.
4. L'Ente che recede rimane obbligato per le quote di spettanza fino al momento del recesso, per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le eventuali obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.
5. I rapporti finanziari sopracitati saranno regolati di intesa tra l'Ente recedente e l'Unione dei Comuni del Frignano.

ART. 13 - RISOLUZIONE

1. Il rapporto convenzionale e la delega potranno cessare in qualunque momento per mutuo consenso degli Enti convenzionati, o a seguito di provvedimenti di riordino istituzionale che comportino modifiche dell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ

1. Il mancato rispetto, da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione, dei patti e dei tempi previsti, comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

ART. 15 - CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli aderenti alla presente convenzione, in caso di difforme e contrastante interpretazione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

ART. 16 - REGISTRAZIONE

1. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 17 - NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme relative ai rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

2. Il presente atto, redatto in modalità elettronica mediante l'utilizzo e il controllo degli strumenti informatici su numero facciate a video per intero più parte della, è stato letto dalle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano senza riserve e lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s) del D.lgs 82/2005 codice dell'amministrazione digitale (CAD)

Letto, approvato e sottoscritto.

p. IL COMUNE DI FANANO

p. IL COMUNE DI FIUMALBO

p. IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO

p. IL COMUNE DI MONTECRETO

p. IL COMUNE DI PIEVEPELAGO

p. IL COMUNE DI RIOLUNATO

p. IL COMUNE DI SERRAMAZZONI

p. IL COMUNE DI SESTOLA

p. L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

ACCORDO TERRITORIALE

tra

**la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano
per attivare forme di collaborazione finalizzate alla redazione
del Piano Urbanistico Generale intercomunale dei Comuni di:
Fanano, Fiumalbo, LamaMocogno, Montecreto, Pievepelago,
Riolunato, Serramazzone e Sestola**

**ai sensi dell'art. 58 della legge regionale del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla
tutela e uso del territorio" n.24**

TRA

La Provincia di Modena con sede in Modena - Codice fiscale Ente 01375710363, rappresentata da, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, che interviene in attuazione della Delibera del Consiglio Provinciale n. del

E

L'Unione dei Comuni del Frignano con sede in Pavullo nel Frignano (MO) - Codice Fiscale Ente 03545770368 rappresentata da, che interviene in attuazione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. del

PREMESSO CHE

- in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che:
 - procede ad una significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l’altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali;
 - all’art. 3, comma 1 stabilisce che i Comuni, per assicurare la “celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite”, debbano comunque avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore;
 - all’art. 58 comma 1 dispone che “...i soggetti di area vasta di cui all’art. 42 comma 2, i Comuni e le loro Unioni possono promuovere accordi territoriali per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei loro piani...”
 - l'art. 3, comma 6, della L.R. n. 24/2017 prevede che la Regione conceda contributi a Comuni e loro Unioni, nonché alla Città metropolitana di Bologna ed ai soggetti di area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della legge.
 - con Delibera di Giunta Regionale n.1706 del 23/11/2020 è stato emanato il bando regionale 2021_Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG), art. 3 comma 6, L.R. 24/2017;
- l'Unione del Comuni del Frignano è delegata dai Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama

Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, della formazione del PUG intercomunale dei suddetti Comuni in ragione dell'Accordo Territoriale approvato dall'Unione dei Comuni del Frignano con delibera C.U. n. del e dai Comuni come segue: Comune di Fanano delibera C.C. n.del - Comune di Fiumalbo delibera C.C. n.del - Comune di Lama Mocogno delibera C.C. n.del - Comune di Montecreto delibera C.C. n.del - Comune di Pievepelago delibera C.C. n.del, Comune di Riolunato delibera C.C. n.del; Comune di Serramazzone delibera C.C. n.del; Comune di Sestola delibera C.C. n.del; Accordo Territoriale sottoscritto fra essi il

- I Comuni sopra indicati sono dotati di uno strumento urbanistico generale approvati come segue:
 - ✓ Comune di Fanano (PRG) DGP n. 317 del 01/08/2003
 - ✓ Comune di Fiumalbo (PRG) DGP n. 176 del 06/04/1999
 - ✓ Comune di LamaMocogno (PSC) DCC 39 del 11/09/2009
 - ✓ Comune di Montecreto (PRG) DGR n. 2219 del 26/05/1982
 - ✓ Comune di Pievepelago (PRG) DGP n. 291 del 26/05/1998
 - ✓ Comune di Riolunato (PRG) DCC n. 27 del 26/09/2009
 - ✓ Comune di Serramazzone (PRG) DGP n. 557 del 23/12/2002
 - ✓ Comune di Sestola (PSC) DCC n. 3 del 27/02/2008
- L'Unione dei Comuni del Frignano con nota Prot., acquisita agli atti di questa Provincia con ha richiesto di intraprendere un percorso di collaborazione con la Provincia per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola;
- la Provincia di Modena, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione comunale dalla LR n. 24/2017, ed in fase di redazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) valuta importante condividere tanto i contenuti del vigente PTCP quanto gli esiti degli studi per l'elaborazione a scala territoriale del PTAV e sostenere il percorso di elaborazione dei nuovi PUG con particolare riguardo agli aspetti più innovativi della nuova legge urbanistica promuovendo un'efficace applicazione dei principi di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana, di miglioramento

della qualità urbana e paesaggistica, come declinati all'art.1 della LR n. 24/2017;

- L'Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia di Modena concordano quindi, viste le considerazioni sopra richiamate, circa l'opportunità di attivare un percorso di collaborazione nell'adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova legge, ritenendo che tale operazione possa costituire un utile strumento per la costruzione dei contenuti conoscitivi e diagnostici dei nuovi piani comunali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – Formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia di Modena concordano di avviare l'attività di collaborazione prevista 58 comma 1 della legge urbanistica regionale "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio" n. 24/2017, al fine di condividere i contenuti del vigente PTCP e le analisi elaborate per il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e trasferirle alla scala locale e per addivenire una migliore integrazione e coerenza tra i contenuti dei piani comunali e lo strumento di pianificazione territoriale in corso di formazione.

Gli enti sottoscrittori ritengono tale attività una utile esperienza operativa che potrà consentire di sviluppare nei PUG i contenuti della nuova legge regionale, in particolare per i temi del contenimento del consumo di suolo, per l'orientamento a favore della rigenerazione urbana, della valorizzazione del territorio e del paesaggio, della tutela dello spazio agricolo, della mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico ed alle minacce fisiche e funzionali che lo accompagnano, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali enunciati all'art.1 della legge regionale .

ART. 2 – Compiti dell'Unione dei Comuni del Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano assicura un celere avvio dell'elaborazione del PUG intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, riferendosi ai principi e contenuti della legge regionale n. 24/2017.

L'Unione, sulla base di un proprio programma di lavoro, si impegna a avviare entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente atto un confronto con la Provincia per individuare gli elementi cogenti del PTCP e quelli conoscitivi del PTAV da condividere, selezionando in rapporto alle diverse specificità locali, i contenuti maggiormente rilevanti e significativi da scalare a livello comunale;

ART. 3 – Compiti della Provincia di Modena

La Provincia di Modena, attraverso i propri uffici competenti, assicura la disponibilità a supportare il Comune fornendo il proprio contributo sia per quanto inerente i contenuti del vigente PTCP quanto nel trasferire la metodologia utilizzata in sede di costruzione del quadro conoscitivo del PTAV e mettendo a disposizione i propri dati conoscitivi, cartografici e le informazioni relative al territorio e all'ambiente ed in particolare: gli elementi conoscitivi relativi ai servizi Ecosistemici elaborati in sede di formazione del PTAV, gli elementi utili alla redazione della carta dei vincoli.

La Provincia si rende disponibile inoltre a continuare a fornire il supporto tecnico-amministrativo in merito ai contenuti sia procedurali che disciplinari contenuti nella LR 24/2017 in relazione al PUG.

Per la Provincia l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo non comporterà oneri finanziari se non quelli derivanti dall'impiego del rispettivo personale.

ART. 4 – Obblighi reciproci

L'Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia di Modena, per l'attuazione delle azioni previste dal presente Accordo, individuano i propri referenti che avranno il compito di programmare ed organizzare l'attività di cui all'Accordo stesso.

ART. 5 - Durata dell'accordo

Il presente Accordo è impegnativo per le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino alla assunzione della proposta di PUG da parte del Comune, ai sensi dell'art.45 della LR n. 24/2017 e, comunque, non oltre tre anni.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente in data.....

per l'Unione dei Comuni del Frignano

per la Provincia di Modena



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Unione dei Comuni del Frignano per attivare forme di collaborazione finalizzate alla APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) COMUNALE, mediante la procedura prevista all'art. 3, commi 2 e 3, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio".

TRA

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna - Codice Fiscale 800.625.903.79, rappresentata da Roberto Gabrielli, nella sua qualità di Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, che interviene in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. del

La Provincia di Modena con sede in Modena - Codice Fiscale 01375710363, rappresentata da Giandomenico Tomei, nella sua qualità di Presidente, che interviene in attuazione della deliberazione di Consiglio Provinciale n. del

E

L'Unione dei Comuni del Frignano, con sede in Pavullo del Frignano - Via giardini n. 15 – Codice Fiscale e Partita I.V.A 03545770368., rappresentata dal Presidente, che interviene in attuazione della deliberazione del Consiglio n. del

PREMESSO CHE

- in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che:

- procede ad una significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l'altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali;
- all'art. 3, comma 1, stabilisce che i Comuni, per assicurare la *“celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite”*, debbano comunque avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di quattro anni dalla data della sua entrata in vigore;
- all'art. 57, comma 2, stabilisce che il data base topografico regionale (DBTR) costituisce *“il supporto cartografico e informativo per la raccolta e la rappresentazione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche”* e al comma 3 *“la Giunta regionale provvede alla gestione del DBTR e cura il suo aggiornamento, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e i soggetti che hanno compiti di gestione e tutela del territorio.”*;
- all'art. 77, comma 2, dispone che *“Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente Legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli Enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49.”*;
- l'Unione dei Comuni del Frignano è delegata dai Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola della formazione del PUG intercomunale dei suddetti Comuni in ragione dell'Accordo Territoriale approvato dall'Unione dei Comuni del Frignano con delibera C.U. n. del e dai Comuni come segue: Comune di Fanano delibera C.C. n.del - Comune di Fiumalbo delibera C.C. n.del - Comune di Lama Mocogno delibera C.C. n.del - Comune di Montecreto delibera C.C. n.del - Comune di Pievepelago delibera C.C. n.del - Comune di Riolunato delibera C.C. n.del - Comune di Serramazzone delibera C.C. n.del; Comune di Sestola delibera C.C. n.del; Accordo Territoriale sottoscritto fra essi il

- la Regione, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione comunale dalla LR n. 24/2017, valuta importante sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi PUG per promuovere un'efficace applicazione dei principi di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana, di miglioramento della qualità urbana e paesaggistica, come declinati all'art.1 della LR n.24/2017;
- L'Unione dei Comuni del Frignano, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna concordano quindi, viste le considerazioni sopra richiamate, circa l'opportunità di attivare un percorso sperimentale di adeguamento della pianificazione comunale ai contenuti della nuova Legge, ritenendo che tale operazione possa costituire un utile strumento di verifica operativa per la costruzione dei contenuti dei nuovi piani comunali;
- L'Unione dei Comuni del Frignano, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, a seguito di confronti tecnici, hanno convenuto di intraprendere insieme un percorso di collaborazione e di sperimentazione per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola.
- a tale riguardo gli Enti sopra richiamati intendono collaborare attraverso un confronto costante in questo percorso che porterà all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola mediante le procedure previste all'art. 3 commi 2 e 3 ed all'art. 43 della Legge "disciplina Regionale sulla tutela ed uso del territorio" n. 24/2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, redatto dall'Unione dei Comuni del Frignano come da art. 3 e art. 43 della LR 24/2017.

L'Unione dei Comuni del Frignano, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna concordano di avviare l'attività di sperimentazione prevista dall'art. 77, comma 2, della Legge urbanistica regionale "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio" n. 24/2017, al fine di elaborare il Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola.

Gli Enti sottoscrittori ritengono tale attività una utile esperienza operativa che potrà consentire di sviluppare nel PUG i contenuti della nuova Legge regionale, consentendo inoltre di assumere questa esperienza quale utile contributo operativo per gli Enti medesimi e per i Comuni che in seguito si cimenteranno nell'elaborazione di tale strumento.

Ciò vale in particolare per i temi del contenimento del consumo di suolo, per l'orientamento a favore della rigenerazione urbana, della valorizzazione del territorio e del paesaggio, della tutela dello spazio agricolo, della mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico ed alle minacce fisiche e funzionali che lo accompagnano, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali enunciati all'art.1 della Legge regionale.

ART. 2 – Compiti dell'Unione dei Comuni del Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano assicura un celere avvio dell'elaborazione del PUG, riferendosi ai principi e contenuti della Legge regionale n. 24/2017.

Si richiamano, in particolare, i seguenti temi di competenza del PUG:

- le invarianze strutturali, con riguardo al Quadro Conoscitivo (art. 22);
- l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 co. 2);
- la disciplina del centro storico (art. 32 co. 5) e degli edifici di interesse storico architettonico o culturale e testimoniale (art. 32 co. 8);
- la componente strategica, con riguardo a:
 - disciplina del territorio urbanizzato (art. 33);
 - strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (art. 34);
 - disciplina dei nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato (art. 35);

- disciplina urbanistica di dettaglio, tramite l'univoca rappresentazione cartografica degli immobili interessati dalle discipline operanti nel territorio urbanizzato (art. 33 co. 4) e nel territorio rurale (art. 36);
- la tavola dei vincoli, corredata dalla scheda dei vincoli (art. 37).

L'Unione dei Comuni del Frignano, sulla base di un proprio programma di lavoro, da condividere ed eventualmente aggiornare in accordo con Provincia e Regione, a seguito della sottoscrizione del presente atto si impegna ad avviare un confronto con gli stessi Enti e a mantenerlo attivo, anche attraverso incontri periodici, al fine di verificare e condividere i contenuti e il percorso di predisposizione del PUG.

ART. 3 – Compiti della Regione e della Provincia di Modena

La Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, attraverso i propri uffici competenti, assicurano la disponibilità per periodici incontri presso le proprie sedi, garantendo occasioni di confronto per accompagnare il Comune nel percorso di redazione del nuovo PUG, fornendo suggerimenti tecnici, spunti ed elementi di riflessione sui contenuti del piano, sui principi ordinatori e su ogni argomento che potrà costituire un utile strumento di verifica del percorso intrapreso.

A supporto di tale attività, la Regione e la Provincia di Modena mettono a disposizione i propri dati conoscitivi, cartografici e le informazioni relative al territorio e all'ambiente.

Per la Regione e la Provincia l'espletamento dei compiti di cui al presente articolo non comporterà oneri finanziari se non quelli derivanti dall'impiego del rispettivo personale.

ART. 4 – Cooperazione nell'ambito degli strumenti cartografici di supporto alla pianificazione territoriale

La Regione, attraverso i propri uffici competenti, assicura la cooperazione con l'Amministrazione Comunale per la definizione dei prodotti cartografici quale supporto alle funzioni di programmazione e pianificazione previste dalla LR 24/2017, secondo le indicazioni dell'Art.57.

In particolare la Regione Emilia-Romagna:

- assicura la fornitura del nuovo prodotto Ortofoto2018 30cm e del nuovo strato poligonale Edificato2018, derivato dalle ortofoto, e coerenti con il Database Topografico Regionale nel medesimo;
- si impegna a valutare eventuali prodotti cartografici gestiti dall'Amministrazione Comunale, quali Carta Tecnica Comunale, Database Topografico Comunale, strati informativi relativi ad oggetti territoriali alle grandi scale, come prodotti geo-topografici coerenti con il Database Topografico Regionali e utilizzabili come fonte di aggiornamento e supporto transitorio agli strumenti di pianificazione territoriale;
- si impegna a valutare e realizzare azioni di aggiornamento in via speditiva e in cooperazione con l'Amministrazione Comunale, di una versione aggiornata del Database Topografico Regionale (DBTR) del territorio comunale, che consiste in un adeguamento temporale relativo al territorio comunale e di un adeguamento prototipale di maggior dettaglio per alcune zone specifiche del territorio occupato dai centri urbani.

ART. 5 – Obblighi reciproci

L'Unione dei Comuni del Frignano, la Provincia di Modena e la Regione, per l'attuazione delle azioni previste dal presente protocollo d'intesa, individuano i propri referenti che avranno il compito di programmare ed organizzare l'attività di cui al presente protocollo ogni qualvolta ritenuto necessario in relazione alle fasi di lavoro che si andranno progressivamente a concludere.

Si condivide sin d'ora che l'attività di sperimentazione finalizzata all'elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dell'Unione dei Comuni del Frignano avrà riguardo dei seguenti temi:

- elementi strutturali riconosciuti di competenza comunale:
 - a) il perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 co. 2);
 - b) il centro storico (art. 32 co. 5) e gli edifici di interesse storico architettonico o culturale e testimoniale (art. 32 co. 8) e relative discipline;
 - c) disciplina del territorio urbanizzato (art. 33);
 - d) strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale (art. 34);

- e) individuazione del fabbisogno complessivo di alloggi di edilizia residenziale sociale, in relazione alle differenziate esigenze abitative presenti nei territori comunali alla luce delle analisi demografiche operate dal quadro conoscitivo, nonché definizione delle modalità con cui gli interventi di riuso e rigenerazione e di nuova urbanizzazione concorrono al soddisfacimento di tale fabbisogno (art. 34 co. 3);
- rappresentazione delle invarianze territoriali di carattere strutturale (art. 35 co. 5):
 - a) il sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e dei servizi di rilievo sovracomunale esistenti o previsti dai piani e programmi;
 - b) il sistema delle tutele ambientali, paesaggistiche e storico-culturali;
 - c) le caratteristiche morfologiche o geologiche dei terreni;
 - d) le caratteristiche dei suoli e dei servizi ecosistemici da essi svolti;
 - e) le aree caratterizzate da situazioni di rischio industriale o naturale, comprese quelle che presentano situazioni di pericolosità sismica locale;
- rappresentazione cartografica univoca degli immobili interessati e relativa disciplina urbanistica di dettaglio da osservare per le trasformazioni attuabili per intervento diretto (art. 33 co. 4 e art. 36 co. 2,4 e5);
- indicazione delle porzioni di territorio extraurbano, contermini al territorio urbanizzato, che non presentano fattori preclusivi o fortemente limitanti alle trasformazioni urbane (art. 35 co. 6), anche con riferimento alla modalità rappresentativa ideogrammatica da adottarsi (art. 24 co. 2 lett. a).
- tavola dei vincoli corredata dalla relativa scheda dei vincoli (art. 37).

ART. 6 – Durata dell'accordo

Il presente Protocollo è impegnativo per le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino all'approvazione del PUG ai sensi dell'art. 3, commi 2, della LR n. 24/2017 e, comunque, non oltre tre anni.

Letto e approvato, a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue.

Unione dei Comuni del Frignano il Presidente <u>Giovanni Battista Pasini</u>
PROVINCIA DI MODENA il Presidente <u>GIAN DOMENICO TOMEI</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA Il Dirigente <u>ROBERTO GABRIELLI</u>

Documento elaborato in formato PDF/A e firmato digitalmente secondo le disposizioni normative vigenti.



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Difesa del Suolo - Tecnico Manutentivo - Lavori Pubblici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Allegato alla proposta n. 49/2021

Oggetto: ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 22/01/2021

Sottoscritto dal Responsabile



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

del Servizio Difesa del Suolo - Tecnico
Manutentivo - Lavori Pubblici
(GALBUCCI GIOVANNI)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 49/2021

Oggetto: ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 28/01/2021

Sottoscritto dal Responsabile del



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Finanziario e Affari Generali
(MARMUGI CINZIA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 1 del 28/01/2021

Oggetto: ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 02/02/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 02/02/2021

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 1 del 28/01/2021

Oggetto: ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" E CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017. APPROVAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/01/2021 .

Pavullo nel Frignano, 02/02/2021

Sottoscritta dal Vice Segretario
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale